

PESCARA: TENTATA ESTORSIONE, ARRESTATI TRE ALBANESI

15 Settembre 2010

PESCARA – Sono stati individuati e arrestati dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Pescara gli autori della tentata estorsione e tentata rapina ai danni di tre prostitute romene.

Si tratta di tre albanesi, uno dei quali residente a Città Sant'Angelo (Pescara), bloccato in zona, e due domiciliati a Ravenna, fermati lì.

A disporre l'arresto è stato il gip Maria Michela Di Fine.

Le indagini sui tre sono cominciate il pomeriggio del 14 agosto, quando sono stati fermati a bordo di una Fiat Punto nella quale tenevano alcuni taglierini e una pistola giocattolo senza tappo rosso finiti sotto sequestro.

Alcune ore dopo i militari hanno controllato anche delle prostitute romene che hanno riferito di essere oggetto di richieste di denaro da parte di alcuni albanesi.

Gli stranieri volevano essere pagati affinché le donne potessero prostituirsi vicino alla vecchia stazione ferroviaria e le richieste venivano effettuate con una pistola, per intimorire le vittime.

Le indagini hanno consentito di risalire ai tre uomini fermati il 14 agosto.

Uno di loro era già stato arrestato per il tentato furto ai danni dell'ufficio postale di Cepagatti.